

## **E.T. Energia e Territorio Servizi Tecnologici SRL**

Sede in Via ancona 57 Moie di Maiolati Spontini AN  
Codice Fiscale 02109820429 - Numero Rea AN 161750  
P.I.: 02109820429

Capitale Sociale Euro 120.000 i.v.

Forma giuridica: società a responsabilità limitata

Settore di attività prevalente (ATECO): 352200

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

### **Bilancio al 31-12-2014**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Stato Patrimoniale**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	7.382.623	6.986.330
Ammortamenti	(1.370.654)	(1.179.235)
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	6.011.969	5.807.095
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	172.486	164.602
Ammortamenti	(148.568)	(142.800)
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	23.918	21.802
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	6.035.887	5.828.897
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	718.127	175.397
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.257.748	957.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.989	30.735
Totale crediti	1.269.737	987.929
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	564.031	722.510
Totale attivo circolante (C)	2.551.895	1.885.836
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	6.699	3.304
Totale attivo	8.594.481	7.718.037
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	24.000	270.805
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.111.686	1.431.550
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	227.027	433.331
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	227.027	433.331
Totale patrimonio netto	1.482.713	2.255.686
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	4.265.344	3.638.132
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	127.494	74.900
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.836.117	1.010.618
esigibili oltre l'esercizio successivo	878.939	737.993
Totale debiti	2.715.056	1.748.611
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	3.874	708
Totale passivo	8.594.481	7.718.037

**Conti Ordine**

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	18.539.517	18.550.055
Totale conti d'ordine	18.539.517	18.550.055

**Conto Economico**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.841.760	3.433.562
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	553.491	120.862
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	410.197	388.141
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	44.082	12.521
Totale altri ricavi e proventi	44.082	12.521
Totale valore della produzione	3.849.530	3.955.086
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	123.752	141.188
7) per servizi	1.116.384	2.164.529
8) per godimento di beni di terzi	989.762	23.861
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	240.307	178.852
b) oneri sociali	77.900	57.451
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	-
c) trattamento di fine rapporto	16.682	13.703
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	970	56
Totale costi per il personale	335.859	250.062
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	197.395	181.687
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.488	8.950
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.332	4.090
Totale ammortamenti e svalutazioni	208.215	194.727
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.939	(5.872)
12) accantonamenti per rischi	627.212	629.180
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	28.334	63.785
Totale costi della produzione	3.442.457	3.461.460
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	407.073	493.626
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	415	2.218
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	415	2.218
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	23.938	16.586
Totale interessi e altri oneri finanziari	23.938	16.586
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.523)	(14.368)
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	59.314	250.779
Totale proventi	59.314	250.779
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	13.220	46
Totale oneri	13.220	46
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	46.094	250.733
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	429.644	729.991
<b>22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	202.617	296.660
imposte differite	-	-

---

imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	202.617	296.660
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>227.027</b>	<b>433.331</b>

## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

### Nota Integrativa parte iniziale

La società è stata costituita dal CIS nell'anno 2002 con la trasformazione della gestione diretta del servizio gas mediante azienda consortile, affidando il servizio distribuzione gas ad una società di capitali (srl consortile) sotto il controllo di CIS, come previsto dall'art.15 del D.Lgs. n. 164/2000 per la continuazione del servizio pubblico del gas per tutto il periodo transitorio fissato dal predetto Decreto e sue m.e.i.

E.T. S.T. s.r.l. è fin dall'inizio sotto il controllo del Consorzio Intercomunale CIS – (60% delle quote sociali) e partecipata da Tecnicosul Costruzioni e Gestioni srl (40% delle quote). Opera principalmente nel settore della distribuzione del gas avendo avuto l'affidamento diretto del servizio e la consegna dei gasdotti mediante affitto di ramo d'azienda, secondo quanto previsto dal Codice Civile. La società svolge anche altri servizi su incarico dei titolari dei servizi stessi. Il servizio gas è stato svolto, anche nel 2014, nel territorio di 15 Comuni: nei 12 Comuni soci di CIS srl (dal 2007) - in house providing - (Castelbellino, Castelplanio, Cupramontana, Maiolati Spontini, Mergo, Montecarotto, Monteroberto, Poggio S. Marcello, Rosora, S.Paolo di Jesi, Serra S. Quirico, Staffolo nella provincia di Ancona) e nei 2 Comuni di Poggio S. Vicino e Cingoli (solo nelle frazioni di Vittore e Moscosi) nella provincia di Macerata, oltre che nel Comune di Apiro. Per le due frazioni di Cingoli la rete di distribuzione è stata finanziata da CIS, su concessione del servizio da parte del Comune titolare, quale estensione territoriale dei gasdotti CIS (la concessione del servizio gas nel capoluogo da anni era stata data ad Italgas). Per il Comune di Poggio S. Vicino l'affidamento del servizio gas a CIS è avvenuto formalmente nel 1999 (prima della costruzione del gasdotto finanziata dal Comune) ed è stato confermato nel Novembre 2001, quando le condotte di distribuzione gas a media pressione per l'adduzione al Comune del metano sono state acquistate dal CIS. L'affidamento da parte di CIS ad E.T. del servizio distribuzione gas nelle due località di Cingoli e nel Comune di Poggio S. Vicino è avvenuto il 30 giugno 2002 con la consegna ad E.T. del Libro Cespiti relativi ai gasdotti di proprietà CIS, senza alcun accordo diretto fra i due Comuni titolari del servizio ed E.T. stesso, quale Distributore, per tutto il periodo transitorio (terminato il 31/12/2010).

Si è proseguito il servizio anche nel Comune di Apiro (MC) - ope legis ex D.Lgs. 164/2000 - senza che dal 1/1/2011 sia stato possibile giungere ad una convenzione con il Comune per fissare le condizioni per l'utilizzo del gasdotto comunale anche dopo che si è concluso il periodo transitorio. Nel bilancio sono accantonate a favore del Comune di Apiro dall' 1.1.2011 le quote annuali riscosse con le tariffe per la remunerazione del capitale investito e per la quota ammortamenti, al netto dei costi sostenuti da E.T. in quel Comune. All'inizio del 2015 si è concordato con il Comune una bozza di Accordo con le condizioni per l'utilizzo del gasdotto dall'1.1.2011, ma l'Amministrazione Comunale non ha ancora approvato tale atto in Consiglio Comunale. Si auspica di sottoscrivere l'atto ufficiale entro i prossimi mesi.

I primi 12 Comuni sopra elencati erano soci dal 1982 del Consorzio Intercomunale Servizi (CIS ex CIM) che dal 1985 ha gestito il servizio gas, prima in economia diretta e poi mediante azienda speciale consortile, trasformandosi poi dal 1/1/2007 in CIS srl - società strumentale in house providing, secondo le normative vigenti.

Dal 1 luglio 2002 il servizio di distribuzione gas in tutti i Comuni citati è quindi stato sempre gestito da E.T. S.T. srl.

Il 31 dicembre 2010 è terminato il periodo di gestione transitoria fissato dal D.Lgs. 164/2000 ed alla stessa data si è concluso anche il contratto fino ad allora in essere per la gestione del servizio di distribuzione gas fra CIS ed E.T..

Sulla base di tale contratto E.T. S.T. s.r.l. è divenuto Distributore gas, avendo acquisito l'uso dei vari gasdotti mediante affitto del ramo d'azienda del CIS, come riconosciuto dall'AEESGI in base al D.Lgs. n.164/2000 con il codice identificativo n.1119.

Nel frattempo il legislatore ha stabilito con l'art.46 bis – comma 2 – della legge 29 novembre 2007, n.222, che le gare pubbliche per la scelta dei nuovi Distributori gas per un periodo non superiore ai 12 anni, previste dal D.Lgs. n.164/2000, debbono essere effettuate dopo il 2010 solo per Ambiti territoriali minimi (ATEM) definiti con decreti del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni.

I Ministri predetti con il Decreto 19 gennaio 2011 (pubblicato sulla G.U. del 31 marzo 2011) hanno stabilito che in Italia gli Ambiti territoriali minimi nel settore della distribuzione del gas naturale sono 177 e che uno di essi riguarda i Comuni della Provincia di Ancona.

Con Decreto interministeriale del 18/10/2011 (pubblicato sulla G.U. il 28/10/2011) si sono precisati i Comuni che fanno parte dell'Ambito di Ancona, mentre con un ulteriore Decreto interministeriale 12 novembre 2011, n.226, (pubblicato sulla G.U. il 27 gennaio 2012) viene fissata la data limite entro cui il Comune capoluogo di Provincia dovrebbe indire la gara pubblica, termine poi prorogato.

Per l'ambito di Ancona tale data avrebbe dovuto essere il 12 agosto 2013 (18 mesi dopo l'entrata in vigore del Decreto), ma tale termine è poi stato prorogato con diversi provvedimenti, l'ultimo è stato il D.L. nr. 91/2014 convertito con Legge nr. 116/2014 e ad oggi la data limite per la pubblicazione del bando è il 11 settembre 2015. Il Comune di Ancona - quale stazione appaltante – nell'estate 2014 ha dato avvio agli atti per la gara pubblica. E' però probabile che la gara si concluda nel 2015, viste le ulteriori proroghe intervenute, o al massimo entro il primo semestre 2016.

Nel Decreto del 19 gennaio 2011 si richiama quanto disposto dall'art.14 – comma 7 – del D.Lgs. n.164/2000 con cui si obbliga il Distributore uscente a proseguire, dal 1/1/2011 e fino alla decorrenza dell'affidamento del servizio al nuovo Distributore d'ambito, l'amministrazione ordinaria del servizio distribuzione gas in tutti i Comuni serviti fino al 31/12/2010, fatti salvi diversi accordi con gli Enti locali interessati.

Il CIS, anche dopo la sua trasformazione in srl – in house providing – ha ritenuto di poter rappresentare la titolarità decisionale sul servizio fino al 31/12/2010, oltre che per i suoi 12 Comuni soci, anche per i piccoli sconfinamenti già realizzati con autorizzazione dei Comuni interessati, ma finanziati con mezzi CIS, nei territori di Jesi, Serra dei Conti ed in due frazioni di Cingoli (Moscosi e S.Vittore). Oltre che i predetti territori, sono stati rappresentati da CIS anche i Comuni di Apiro (MC) e Poggio S. Vicino (MC) che invece hanno realizzato i loro gasdotti con finanziamenti diretti loro concessi dallo Stato, mediante mutui agevolati stipulati dai Comuni con la Cassa Depositi e Prestiti.

Riteniamo che tale rappresentanza di CIS s.r.l., per le nuove normative citate, non sia più possibile relativamente all'affidamento del servizio, dopo la scadenza del contratto al 31.12.2010, per i Comuni di Apiro e Poggio S.Vicino che sono gli unici titolari del servizio gas nei loro territori, indipendentemente dalla proprietà dei gasdotti. Sono stati quindi presi contatti direttamente da E.T. con le due Amministrazioni citate, in qualità di titolari del servizio pubblico di distribuzione del gas, per concordare un atto regolatorio dall' 1.1.2011 per l'utilizzo dei loro gasdotti, accordi ad oggi non ancora sottoscritti.

Per i 12 Comuni soci di CIS (e le loro estensioni) si è ritenuto che dal 2011 e fino a diverse eventuali determinazioni delle diverse Amministrazioni Comunali, la rappresentanza fosse ancora esercitata da CIS srl, che è proprietaria di tutti i gasdotti dei Comuni associati, pur essendosi dal 1/1/2007 trasformata in s.r.l. - in house providing. Si è quindi previsto di giungere a nuovi Accordi per la gestione dei gasdotti dall' 1.1.2011 fino al momento del subentro del nuovo Distributore d'Ambito.

Il 10 maggio 2012, sulla base delle deliberazioni dei due CdA, i due Presidenti delle Società, CIS ed E.T. hanno stipulato gli Accordi per l'uso dei gasdotti CIS dall' 1.1.2011, con l'adozione dei nuovi valori dei cespiti da ammortizzare fissati dal Perito del Tribunale nel 2007, con i necessari adeguamenti per le somme già ammortizzate ad oggi e mantenendo su E.T. srl l'onere di effettuare gli ammortamenti dei cespiti avuti in affitto.

Per tutti i Comuni soci di CIS srl anche l'affidamento dal 2011 del solo uso dei gasdotti ad E.T. S.T. s.r.l. è avvenuto con la prosecuzione della forma di affitto di ramo d'azienda del complesso costituito dagli impianti di distribuzione gas e con la gestione dei circa 14.000 P.D.R. (Punti di riconsegna agli utenti finali).

Come corrispettivo al CIS per l'affitto del gasdotto di sua proprietà è stato stabilito un importo forfettario indicizzato annualmente a partire da €. 880.000. I due Comuni di Apiro e Poggio S. Vicino, in quanto solo fino al 31/12/2010 facevano parte della struttura organizzativa aziendale di CIS, avrebbero dovuto affidare dall' 1.1.2011 ad E.T. direttamente l'uso del loro gasdotto, prendendo atto della proroga del servizio distribuzione gas ope legis, proroga che di fatto è stata attuata fino ad oggi.

L'affidamento dell'uso dei gasdotti dei 12 Comuni soci di CIS, oltre alle estensioni nelle frazioni di Cingoli (Moscosi e S. Vittore) è invece già stato perfezionato a partire dall'1.1.2011 fra le due Società. Il Comune di Poggio S. Vicino, in qualità di titolare del servizio gas, ha dichiarato all'epoca che il



gasdotto comunale, a suo tempo finanziato dal Comune, è ora di proprietà del CIS srl al quale si è anche riaffermato l'affidamento del servizio distribuzione gas ai sensi del D.Lgs. n. 164/2000, anche se CIS non ha dal 2002 caratteristiche di Esercente del servizio distribuzione gas previste dalle normative vigenti.

La gestione del servizio distribuzione gas è stata e deve comunque continuare ad essere proseguita – ope legis – da E.T. ST srl, così come per il Comune di Apiro.

Il Comune non avrebbe potuto, comunque, affidarci il servizio distribuzione gas con il sistema dell'affitto del ramo d'azienda in quanto per i Comuni ciò non è consentito, considerato la tipologia della contabilità degli Enti locali, non configurandosi essi come Imprese.

I ricavi tariffari dal 2011 ad oggi per la remunerazione dei Capitali di Apiro sono stati accantonati in Bilancio a favore del Comune, così come gli ammortamenti, al netto degli oneri sostenuti annualmente da E.T. per tutti i lavori di manutenzione straordinaria già fatti e da fare in quel Comune.

Il contratto d'affitto con CIS esistente prevede che E.T. nel periodo 2013-2015 realizzi il completamento del feeder sulla base del progetto già approvato da CIS, congiuntamente ad altre opere di estensione.

E.T. si è impegnata a realizzare tali opere con finanziamento a proprio carico e quindi con inserimento nel proprio patrimonio da comunicare all'AEEGSI. Al 31.12.2014 i lavori sono ancora in corso avendo già realizzato circa l'80% delle opere progettate.

#### PROBLEMATICHE IN VISTA DELLA GARA D'AMBITO

Considerazioni particolari dovranno essere fatte al momento della preparazione del bando di gara d'ambito per i Comuni di Apiro e Poggio S. Vicino della provincia di Macerata, Comuni che non sono soci di CIS srl.

Un discorso distinto deve essere fatto anche per i singoli Comuni del CIS srl, dato che solo essi sono i veri titolari del servizio pubblico della distribuzione del gas. Solo loro possono e debbono quindi comunicare al Comune stazione appaltante le condizioni di messa in gara dei loro impianti per la scelta del Distributore dell'ambito, sulla base del D.Lgs. 164/2000 e del Decreto ministeriale n.226/2011 come Regolamento attuativo per le gare future.

I Comuni hanno espresso la volontà che ciò avvenga con il coordinamento del CIS sulla base delle comunicazioni che E.T. dovrà trasmettere, quale attuale Esercente del servizio distribuzione gas. Ad oggi ben sette Comuni (Maiolati Spontini, Montecarotto, Monteroberto, Rosora, S.Paolo di Jesi, Serra S. Quirico, Staffolo) hanno già deliberato in Consiglio Comunale di delegare CIS a svolgere le funzioni locali propedeutiche allo svolgimento della gara d'ATEM. I rimanenti Comuni provvederanno nei prossimi giorni.

Come ha stabilito la Corte dei Conti della Lombardia, il D.Lgs. n.164/2000 la proprietà delle reti è neutrale rispetto al titolare del servizio ed alla gestione dello stesso: per tutti i Comuni vale che "al termine della concessione il gestore proprietario della rete è obbligato per legge a restituire la disponibilità dell'impianto al Comune".

Una posizione particolare viene invece assunta dalle società patrimoniali dei Comuni, create proprio a suo tempo per trasferirvi gli impianti gas all'epoca già realizzati dagli Enti locali.

#### CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è stato redatto secondo le disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, in osservanza della disciplina comunitaria introdotta dal D. Lgs. 127/1991.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 e 4 del Codice Civile si precisa che non esistono né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società o per interposta persona e che né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate né alienate nel corso dell'esercizio anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma C.C.

Nel formulare il presente bilancio ci si è pertanto attenuti ai principi di redazione di cui all'art. 2423 bis C.C., finalizzati ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Immobilizzazioni beni materiali e immateriali di proprietà di E.T.: sono iscritte in base agli oneri composti sostenuti per l'acquisto o la costruzione interna, computati sulla base di un prezzario a suo tempo concordato con il CIS. Dall'1.1.2011 gli accantonamenti al Fondo rischi per i beni di terzi sono computati sulla base della nuova valutazione fatta dal Perito del Tribunale di Ancona con decorrenza 1 gennaio 2007. Per quanto riguarda invece i contatori gas si fa riferimento alla ricognizione completa di tutti i contatori installati, eseguita nel 2011 dai tecnici di E.T. S.T. srl con riferimento alle denunce nei vari periodi fatte all'Ufficio Metrico prima da CIS e poi da E.T. srl.

Nei beni immateriali vengono compresi anche i valori degli allacci agli utenti e degli estendimenti in quanto eseguiti sulla rete del gasdotto di proprietà del C.I.S. data in affitto ad E.T. S.T. Sono stati utilizzati gli stessi criteri di capitalizzazione sempre applicati dal CIS fino al 2002 per il settore gas, per cui i contributi a fondo perduto versati dai richiedenti per la possibilità di acquisire il servizio gas sono compresi fra i ricavi della Società. La normativa fiscale vigente, però, impone di capitalizzare il valore delle opere in base ai costi sostenuti per la loro realizzazione in considerazione della loro redditività futura e così è stato fatto, pagando ovviamente le imposte sull'intero valore delle capitalizzazioni effettuate.

I crediti sono esposti ai presunti valori di realizzo.

Non esistono crediti di durata superiore a cinque anni, stante il fatto che l'affitto del ramo d'azienda e l'affidamento del servizio di distribuzione gas ad E.T. S.T. da parte di CIS è scaduto, salvo la proroga ope legis dal 31.12.2010, come illustrato in premessa.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti ai valori effettivi. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo comprendono quanto sino ad ora erogato dalla Banca Popolare di Ancona sul mutuo stipulato da E.T. S.T. per lavori di potenziamento rete del gasdotto sulla base di progetto tecnico esecutivo approvato dal CIS.

Non sussistono immobilizzazioni finanziarie.

Le rimanenze di materiali sono state valutate al prezzo di acquisto.

Ratei e risconti attivi: riguardano costi sospesi in quanto di competenza di esercizi successivi.

Il fondo TFR rappresenta l'importo dell' effettivo debito maturato al 31/12/2014 nei confronti dei dipendenti in conformità al vigente C.C.N.L. dei metalmeccanici e installazione impianti (CONFAPI) da noi applicato.

Imposte sul reddito: sono state calcolate secondo le norme vigenti, tenendo conto della indetraibilità fiscale di alcuni costi.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali: l'ammortamento sui beni dell'azienda in affitto e le migliorie su beni di terzi, così come per i beni di E.T. S.T., è stato effettuato tenendo conto di quanto stabilito, a partire dall'esercizio 2005, dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas sulle vite medie dei vari tipi di cespiti, valori che sono poi stati fatti propri dall'Agenzia delle Entrate a seguito della legge che ha definito i criteri di calcolo degli ammortamenti consentiti fra i costi, con riduzione poi ai fini fiscali del 20% dell'importo accantonato per tutte le aziende del settore energia.

In relazione al possibile degrado straordinario di parte del valore degli impianti, al di là della normale usura dell'utilizzo dei beni ricevuti in affitto da C.I.S., con gli ammortamenti annuali su beni di terzi consegnati il 1 luglio 2002 è stato costituito fin dall'inizio dell'attività uno specifico Fondo rischi e oneri ( fondo di eventuale reintegro di valore). Per gli accantonamenti per l'ammortamento delle opere incrementative del gasdotto preesistente e per le migliorie di beni di terzi realizzate da E.T. con i mezzi propri indicati nei vari bilanci, e facenti quindi parte per questo del patrimonio E.T. S.T., si sono mantenuti specifici fondi per ammortamenti beni immateriali propri.

Al momento dell'emanazione del Bando per la gara d'Ambito, se CIS srl od i suoi Comuni soci non avranno riscattato tali opere incrementative dei gasdotti avuti in affitto come ramo d'azienda, il futuro Esercente della Distribuzione d'Ambito dovrà contrattualmente pagare ad E.T. un valore di rimborso calcolato secondo le norme che saranno all'epoca vigenti. Trattandosi di una concessione del servizio gas mediante affitto di ramo d'azienda, tutti i beni realizzati da E.T. sul gasdotto CIS dovrebbero essere trasferiti al CIS stesso, come previsto dal Codice Civile. Resta comunque l'obbligo che alla fine dell'affidamento tutti i gasdotti sul territorio debbano essere messi nella disponibilità dei singoli Comuni titolari del servizio gas per la futura partecipazione alla gara d'ambito "a regime".

Riclassificazione voci esercizio precedente

Si precisa che, per una corretta comparabilità, in osservanza al disposto dell'art. 2423-ter, le seguenti poste di bilancio dell'esercizio precedente sono state così riclassificate:

Risparmio energetico 60/01/011

RS 60/01/015

Addizionale UG1 60/01/017  
 Addizionale UG2 60/01/018  
 Addizionale GS 60/01/019  
 Conto per lo sviluppo tecn. 60/01/026  
 Fondo garanzia reti di teleri 60/01/027  
 Addizionale UG3 60/01/029

da B7 a A1

Lecture consumi gas 61/01/016 da B14 a B7

Competenze Comune Apiro 60/01/022  
 Competenze CIS

da B7 a B8

Cassa Conguaglio AEEG 60/01/012 da B7 a B14

Sopravvenienze e minusvalenze 61/08/002 da B14 a E21

Assunzione di nuovi valori per gli impianti dei Comuni di CIS srl a seguito di Perizia

In osservanza della previsione dell'Art.115 comma 3° del citato D.Lgs. n°267/2000 e s.m.i. la quale impone la relazione peritale giurata per la definitiva determinazione dei valori patrimoniali della Società ai fini della definizione delle quote societarie, la "CIS s.r.l." ha richiesto in data 16/03/2007, alla competente Sezione del Tribunale Ordinario di Ancona la nomina dell'esperto ex Art. 2343 Cod. Civ.

L'Esperto nominato dal predetto Tribunale ha all'epoca espletato l'incarico, pervenendo alla presentazione ed al giuramento della Perizia di stima presso il Tribunale di Ancona il 18/10/2008, iscritta al con. n°5062 di tale Ufficio Giudiziario, e consegnando la medesima presso la "CIS s.r.l." in data 20/10/2008 con iscrizione al prot. n°2838/08 di tale società.

La perizia ha riguardato, tra l'altro, anche la valutazione estimativa delle reti, degli impianti e delle dotazioni della distribuzione del gas, non solo per i 12 Comuni di CIS, ma anche per alcune estensioni dei propri gasdotti in limitate parti dei territori dei Comuni di Jesi, Cingoli e Serra de Conti e per il gasdotto del Comune di Poggio S. Vicino (MC), in base a specifiche convenzioni a suo tempo esistenti con il Consorzio Intercomunale Servizi, poi trasformato in s.r.l. Non è stata effettuata invece perizia per il gasdotto del Comune di Apiro (MC) né per la parte finanziata dal Comune, che era convenzionato con il CIS dal 1996 fino al 31/12/2010, né per le parti realizzate da CIS con mezzi propri nel Comune stesso dal 1996 al 30/06/2002.

A seguito della verifica effettuata da E.T. nel 2011, anche i contatori ancora installati a quel momento sono stati suddivisi per Comune, con gli opportuni aggiornamenti.

Per il Comune di Apiro, per la predisposizione del Bilancio 2014, non avendo ricevuto il libro cespiti, si sono invece assunti i valori degli investimenti calcolati dall'AEEGSI in base alla Delibera n. 159/2008, sia per calcolare la remunerazione dei capitali investiti dal Comune e da E.T. sulla base delle tariffe applicate nel 2013, che per calcolare i ricavi tariffari destinati all'ammortamento dei vari cespiti del gasdotto comunale. Tali valori per Apiro per il 2014 sono: per la remunerazione del capitale di località (RCA dis e mis) €. 8.671 e per gli ammortamenti (QA dis e mis) €. 52.966.

Si ricorda che i ricavi tariffari di E.T. comprendono sia RCA che QA anche se con quel Comune non esiste un contratto di affitto di ramo d'azienda.

Il CIS srl aveva consegnato al Presidente di E.T. ST srl il 30/12/2011 il libro cespiti del gasdotto aggiornato con tutti i valori determinati dal Perito del Tribunale alla data dell'1.1.2007, in modo che E.T. ST srl potesse continuare ad

effettuare gli ammortamenti nel nuovo periodo (con decorrenza 1.1.2011), conformemente al modello contrattuale dell'affitto d'azienda, calcolandoli sui nuovi valori stabiliti, almeno fino all'importo delle quote tariffarie fissate e riconosciute ad E.T. dall'AEEGSI destinate all'ammortamento dei beni realizzati dal CIS, così come stabilito dall'AEEGSI che, al fine del calcolo della QAdis e QAmis usa valori completamente diversi dalla Perizia, basandosi sui costi storici di costruzione, rivalutati al netto degli ammortamenti molto inferiori ai valori valutati dal Perito nel 2007.

E.T. può però fare l'accantonamento degli ammortamenti con i nuovi valori anche fino al limite fiscale consentito, utilizzando però altre risorse proprie.

Si mantengono invece nel Bilancio di E.T. ST tutti gli investimenti effettuati con mezzi propri dal 1 luglio 2002 al 31/12/2010 e, separatamente, quelli effettuati dal 1/1/2011, continuando poi così fino al subentro del nuovo Distributore d'Ambito che verserà ad E.T. il valore di rimborso dei cespiti che saranno trasferiti in loro proprietà.

Anche per il 2014, E.T. ha effettuato tutti gli ammortamenti consentiti fiscalmente sui beni ricevuti in affitto da CIS, oltre che per i beni a patrimonio di E.T. Come già richiamato, è prevedibile, però, ugualmente il passaggio in capo al CIS e/o ai suoi Comuni della proprietà a titolo oneroso delle nuove opere a patrimonio E.T. realizzate sui gasdotti durante la gestione, trattandosi ancora con CIS, anche nel periodo interinale, di affitto del ramo d'azienda, sia pure del solo impianto di distribuzione gas. Sempre ad eccezione di quanto concerne i rapporti con il Comune di Apiro e, per altri versi, per il Comune di Poggio S. Vicino.

Il Bilancio 2014 è quindi stato redatto tenendo conto dell'accordo 10.05.2012 fra CIS ed E.T. in merito alla forma del contratto d'affitto d'azienda, con evidenza dei valori relativi ai Comuni di Apiro inseriti in nota integrativa.

Si sono mantenuti a patrimonio nel Bilancio di E.T. ST tutte le opere realizzate con propri investimenti dal 1 luglio 2002 fino al 31.12.2014, così come si farà anche nel corrente anno e fino al subentro del nuovo Distributore.

Come sarà meglio illustrato nelle note che seguono, la Vostra società nel 2014 ha conseguito ottimi risultati di bilancio, anche se inferiori a quelli dell'anno 2013 a causa dell'andamento climatico più mite che nell'anno precedente. Si ricorda che la società effettua soltanto il vettoriamento del gas ai venditori del metano che lo forniscono ai loro clienti. Per il servizio di distribuzione i venditori pagano ad E.T. tariffe predefinite dall'AEEGSI calcolate sulla base di una tariffa obbligatoria unica per territori definiti per i loro clienti finali.

Al distributore E.T. spetta invece soltanto un corrispettivo specifico definito dall'AEEGSI sulla base di un VINCOLO RICAVI TOTATE (VRT), diverso per ogni Distributore, calcolato sulla base dei consumi di metano annuali riferiti a due anni prima. Nel corso dell'anno di esercizio 2014 pertanto E.T. ha potuto fatturare ai venditori sulla base della tariffa obbligatoria per i consumi effettivi che, ovviamente, variano di anno in anno.

E' per questo che tutti i Distributori a seconda del VRT riconosciuto debbono nel corso dell'anno versare o ricevere bimestralmente importi definiti dall'AEEGSI quale perequazione alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico che, nell'anno successivo a quello dell'esercizio liquiderà le competenze di ogni distributore sulla base di quanto incassato in base alla tariffa obbligatoria rispetto a quanto era dovuto in base al VRT come tariffa di località.

Nel corso del 2014 per E.T. l'importo per la perequazione attesa secondo l'entità delle vendite ed il VRT è definita nell'estate successiva, con liquidazione al Distributore nell'autunno. Per il 2014 la perequazione attesa di competenza è di Euro 220.169, in quanto il gas venduto è stato di mc. 21.553.610, inferiore di mc. 1.803.640 rispetto alle vendite del 2013.

Tenuto presente tutto ciò, le risultanze del Bilancio 2014 sono le seguenti:

RICAVI complessivi	€.	3.849.530
COSTI complessivi	€.	3.442.457

RISULTATO gestione caratteristica	€.	407.073
Proventi finanziari e straordinari	€.	22.571
RISULTATO prima delle imposte	€.	429.644
Imposte sul reddito	€.	202.617
UTILE NETTO	€.	227.027

***Nota Integrativa Attivo***

<b>Dati caratteristici della gestione 2014:</b>		
Punti gas attivi	Nr.	14.183
Gas vettoriato	mc.	21.553.610
Lavori incrementativi dei gasdotti nell'anno	€.	410.197
Lavori non ancora capitalizzati	€.	553.491
Immobilizzazioni a patrimonio E.T.	€.	7.555.109
F.di ammortamento a patrimonio E.T.	€.	1.519.222

**Variazioni intervenute nello stato patrimoniale rispetto all'esercizio precedente****STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO		2014	2013	VARIAZIONE
A	Crediti vs. soci per versamenti	0	0	0
B	Immobilizzazioni	6.035.887	5.828.897	+ 206.990
C	Attivo circolante	2.551.895	1.885.836	+ 666.059
D	Ratei e risconti	6.699	3.304	+ 3.395
	<b>Totale</b>	<b>8.594.481</b>	<b>7.718.037</b>	<b>+ 876.444</b>
<b>PASSIVO</b>				
A	Patrimonio netto	1.482.713	2.255.686	- 772.973
B	F.do per rischi e oneri	4.265.344	3.638.132	+ 627.212
C	Trattamento fine rapporto	127.494	74.900	+ 52.594
D	Debiti	2.715.056	1.748.611	+ 966.445
E	Ratei e risconti	3.874	708	+ 3.166
	<b>Totale</b>	<b>8.594.481</b>	<b>7.718.037</b>	<b>+ 876.444</b>

***Immobilizzazioni immateriali***

**IMMOBILIZZAZIONI**

Per le due classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali e materiali) nella Nota integrativa sono stati predisposti appositi prospetti che indicano, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Riteniamo però opportuno in questa sede sottolineare come la maggior parte delle immobilizzazioni siano state realizzate utilizzando liquidità interne della società, riducendo ovviamente i costi finanziari, ma riducendo anche la situazione della cassa della società stessa.

Le immobilizzazioni impiantistiche costituenti i potenziamenti ai vari gasdotti dei Comuni serviti realizzati da E.T. rappresentano certamente la principale voce delle ATTIVITÀ patrimoniali. Al 31/12/2014 esse hanno raggiunto l'importo di €. 7.331.058, compreso l'incremento realizzato nel 2014 per un importo di € 410.197 (5,6% del totale).

Per la realizzazione delle immobilizzazioni indicate a carico di E.T. oltre al mutuo preesistente per un importo di € 1.100.000 (ancora da rimborsare alla Banca per € 630.563), nel corso del 2014 si sono perfezionati due ulteriori mutui: uno sempre con la Banca Popolare di Ancona nel novembre 2014 u.s. di €. 500.000 per la durata di 24 mesi, (ancora da rimborsare al 31.12.2014 €. 479.734), il secondo con la Banca Credem nel maggio 2014 per €. 500.000 sempre per la durata di 24 mesi (ancora da rimborsare al 31.12.2014 €. 377.788). Si sono inoltre utilizzati i contributi a fondo perduto versati dai richiedenti gli allacciamenti, che costituiscono a tutti gli effetti ricavi di competenza di E.T. S.T. srl, anche se poi i nuovi allacciamenti debbono essere capitalizzati solo per l'importo dei costi sostenuti per la loro realizzazione.

Quanto sopra esposto giustifica l'obbligo imposto dal D.lgs. 164/2000 per il futuro Distributore di rimborsare al Distributore uscente l'importo di tutti gli investimenti effettuati e non ancora ammortizzati al momento del trasferimento della gestione del servizio distribuzione gas.

Il Distributore uscente, essendo l'unico responsabile dell'efficienza e della sicurezza degli impianti, e dovendo rispettare tutte le normative delle deliberazioni dell'AEEGSI in materia di sicurezza e di tariffe per il vettoriamento del gas ai venditori, deve quindi essere rimborsato del valore degli investimenti effettuati, secondo le normative vigenti.

Solo così si conseguirà l'equilibrio della Società, senza che ciò comporti aggravio sugli utenti. L'entità delle tariffe di riferimento alla località (VRT) spettanti al Distributore sono state conseguite grazie agli investimenti fin qui realizzati ed all'efficienza della Vostra Società.

Ai clienti finali sono invece state applicate le tariffe per il servizio distribuzione del gas obbligatorie per le 3 Regioni Marche, Umbria e Toscana così come definite dall'AEEGSI.

L'AEEGSI fissa annualmente per ogni singolo Comune servito per il vettoriamento del gas, sia il vincolo di ricavo complessivo che le tariffe di riferimento dovute all'Esercente del servizio distribuzione gas, suddivise per scaglioni di consumo, che quelle obbligatorie predette.

L'AEEGSI con la deliberazione n. 159/2008, applicata dal 2009 poi sostituita dalla 573/2013 ed oggi 367/2014, ha suddiviso i vincoli di ricavo fra la remunerazione del servizio distribuzione gas ed il servizio di misura dei consumi gas mediante contatori d'utenza. L'AEEGSI sta infatti valutando se continuare con il sistema attuale od affidare la misura dei consumi gas ad una Società terza fra Distributore e Venditore. Il contatore gas è infatti l'unico strumento, controllato dall'ufficio metrico, che riveste valore fiscale per assegnare i consumi rilevati periodicamente fra i vari Venditori.

Le tariffe di località che sono riconosciute dall'AEEGSI specificatamente per E.T. e che permettono una buona marginalità alla Società sono calcolate in base al VRT (Vincolo di ricavo per la distribuzione) ogni anno.

Per l'anno 2014 il VRT è stato così determinato in € 2.725.605

***Movimenti delle immobilizzazioni immateriali***

	<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>	<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	7.695	30.753	6.947.882	6.986.330
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(7.695)	(29.568)	(1.141.972)	(1.179.235)
<b>Valore di bilancio</b>	0	1.185	5.805.910	5.807.095
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	410.196	410.196
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	(13.904)	(13.904)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	(1.157)	(190.262)	(191.419)
<b>Totale variazioni</b>	-	(1.157)	206.030	204.873
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	7.695	30.754	7.344.174	7.382.623
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(7.695)	(30.725)	(1.332.234)	(1.370.654)
<b>Valore di bilancio</b>	0	28	6.011.940	6.011.969

Di seguito vengono meglio dettagliate rispetto alla tabella precedente, le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali

Consistenza e movimentazione delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>al 31.12.2013</b>	<b>incrementi</b>	<b>decrementi</b>	<b>Totale al 31.12.2014</b>
Software e programmi	30.754			30.754

Spese costituzione	7.695			7.695
Migliorie su beni di terzi	6.020			6.020
Costi pluriennali	7.097			7.097
<b>Totale immob.immateriali</b>	<b>51.566</b>			<b>51.566</b>
<b>Immobilizzazioni ET su beni in affitto</b>				
Allacciamenti/estensioni	2.348.413	104.778		2.453.191
Manutenzione straordinaria reti gas	3.691.259	30.262		3.721.521
Immobili e fabbricati	66.242			66.242
Contatori installati	412.825	123.568	13.904	522.489
Impianti principali e secondari	262.958	92.350		355.308
Gruppi di misura convenzionali	3.337			3.337
Gruppi di misura elettronici	143.930	59.238		203.168
Strumenti di misura su gasdotto	5.801			5.801
<b>Immobilizzazioni ET su beni in affitto</b>	<b>6.934.765</b>	<b>410.196</b>	<b>13.904</b>	<b>7.331.057</b>
<b>Totale complessivo immobilizzazioni immateriali</b>	<b>6.986.331</b>	<b>410.196</b>	<b>13.904</b>	<b>7.382.623</b>
Consistenza e movimentazione dei Fondi ammortamento nel corso dell'esercizio				
<b>F.di ammortamento Immobilizzazioni immateriali</b>	al 31.12.2013	incrementi	decrementi	Totale al 31.12.2014
Software e programmi	29.568	1.157		30.725
Spese costituzione	7.695			7.695
Migliorie su beni di terzi	7.098			7.098
Costi pluriennali	602	1.204		1.806
<b>Totale f.di amm.to immob.immateriali</b>	<b>44.963</b>	<b>2.361</b>		<b>47.324</b>
<b>F.di amm.to Immobilizzazioni ET su beni in affitto</b>				
Allacciamenti/estensioni	450.988	61.330		512.318

Manutenzione straordinaria reti gas	502.650	74.445		577.095
Immobili e fabbricati	7.720	1.657		9.377
Contatori installati	104.915	26.307	5.977	125.245
Impianti principali e secondari	40.425	17.765		58.190
Gruppi di misura convenzionali	334			334
Gruppi di misura elettronici	21.487	13.531		35.018
Strumenti di misura su gasdotto	5.753			5.753
<b>Totale f.di amm.to Immobilizzazioni ET su beni in affitto</b>	<b>1.134.272</b>	<b>195.035</b>	<b>5.977</b>	<b>1.323.330</b>

## ***Immobilizzazioni materiali***

### *Movimenti delle immobilizzazioni materiali*

	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	156.413	8.189	164.602
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(139.703)	(3.097)	(142.800)
<b>Valore di bilancio</b>	16.710	5.092	21.802
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	13.404	-	13.404
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	(5.520)	-	(5.520)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(5.065)	(703)	(5.768)
<b>Totale variazioni</b>	2.819	(703)	2.116
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	164.297	8.189	172.486
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(144.768)	(3.800)	(148.568)
<b>Valore di bilancio</b>	19.529	4.389	23.918

Nell'esercizio 2014 sono stati realizzati acquisti di immobilizzazioni materiali per €. 5.520 e riguardano costi per attrezzature ed automezzi. Si precisa che al 31 dicembre 2014 tutte le immobilizzazioni materiali risultano libere da ipoteche, pegni o privilegi.

## ***Attivo circolante***

### *Rimanenze*

I lavori in corso, complessivamente Euro 683.190, si riferiscono a costi sospesi per lavori di manutenzione straordinaria, normalizzazione e potenziamento impianto di distribuzione gas (III lotto II stralcio) oltre a spese tecniche, geologiche, progettazioni, alta sorveglianza, ecc. come di seguito elencati. Al 31/12/2014 non risultano ancora terminate le opere e le condotte di progetto perché, per alcuni tratti la Regione ha tardato mesi per il rilascio della autorizzazione avvenuta con decreto nei giorni scorsi. Ora si procederà con la richiesta ad ANAS dell'autorizzazione di competenza e ad impostare l'esproprio per pubblica utilità di una particella di proprietà del Comune di Jesi, unico proprietario che non ha autorizzato il passaggio della condotta di adduzione gas.

Entro l'autunno p.v. l'impianto dovrebbe essere completato e messo in esercizio.

Rimangono inoltre sospesi ulteriori €. 847 relativi allo studio della variante condotta MP Loc. Colmorino nel Comune di Maiolati Spontini, lavori che ad

oggi non sono stati eseguiti.

Dettaglio dei lavori in corso:

S.A.L. al 31.12.2014 nr. 4 (forniture) €. 176.949,00

S.A.L. al 31.12.2014 nr. 3 (scavi e posa rete) €. 344.406,00

Spese tecniche di progettazione €. 75.221,00

Oneri per servitù €. 27.164,00

Alta sorveglianza €. 30.000,00

Spese rilievi geologici, topografici, frazionamenti.... €. 28.603,00

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	45.698	(10.762)	34.936
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	129.699	553.491	683.190
<b>Totale rimanenze</b>	175.397	542.729	718.127

### Attivo circolante: crediti

I valori riconducibili a questa voce derivano dall'attività ordinaria dell'azienda.

Rispetto all'esercizio 2013 i crediti totali sono aumentati, passando da €. 987.929 ad attuali €. 1.269.737.

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti al 31.12.2013 €. 27.940

Stanziamiento 0,5% dei crediti complessivi (fiscalmente consentito) €. 3.332

Saldo al 31.12.2014 €. 31.272

### *Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	788.251	(154.903)	633.348
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	34.355	204.000	238.355
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	165.323	232.711	398.034
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	987.929	281.808	1.269.737

### Attivo circolante: disponibilità liquide

#### *Variazioni delle disponibilità liquide*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	722.435	(159.266)	563.169
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	75	787	862
<b>Totale disponibilità liquide</b>	722.510	(158.479)	564.031

Non vi sono vincoli alla piena disponibilità delle poste iscritte in tale voce.

### *Ratei e risconti attivi*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	3.304	3.395	6.699
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	3.304	3.395	6.699



Nella voce è compreso l'anticipo del premio assicurativo RCT sulla polizza RAS in scadenza al 30.06.2015 pari ad Euro 2.100, Euro 860 per canoni FS relativi ad anni futuri ed €. 3.739 quale maxi-canone leasing stipulato nel mese di giugno 2014 (Credemleasing).

***Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto******Patrimonio netto******Variazioni nelle voci di patrimonio netto***

- . Patrimonio Netto
- . Capitale sociale €. 120.000
- . Riserva legale €. 24.000
- . Utili portati a nuovo €. 1.111.686
- . Utile dell'esercizio €. 227.027

Totale patrimonio netto €. 1.482.713

Il capitale sociale ammonta a €. 120.000.

Il decremento del fondo utili portati a nuovo è dovuto allo stanziamento dell' utile 2013 per €uro 433.331, alla riclassifica della riserva legale per la parte eccedente il 20% del Capitale Sociale al fondo utili già tassati per €uro 246.805 ed alla ripartizione fra i soci di quota parte degli utili accantonati per €. 1.000.000, così come deliberato dall'assemblea dei soci del 25/06/2014.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione del Patrimonio Netto, con specifico riferimento alla possibilità di utilizzazione e alla distribuibilità delle singole poste.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	120.000	-	-		120.000
<b>Riserva legale</b>	270.805	-	(246.805)		24.000
<b>Altre riserve</b>					
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	1.431.550	680.136	(1.000.000)		1.111.686
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	433.331	-	(433.331)	227.027	227.027
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.255.686	680.136	(1.680.136)	227.027	1.482.713

***Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto***

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	120.000	b	-
<b>Riserva legale</b>	24.000	b	-
<b>Altre riserve</b>			
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	1.111.686	a-b-c	1.111.686
<b>Totale</b>	1.255.686		1.111.686

***Fondi per rischi e oneri******Informazioni sui fondi per rischi e oneri***

	Fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	3.638.132
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	627.213
<b>Totale variazioni</b>	627.213
<b>Valore di fine esercizio</b>	4.265.344

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	3.638.132	3.638.132
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	627.213	627.213
<b>Totale variazioni</b>	627.213	627.213
<b>Valore di fine esercizio</b>	4.265.344	4.265.344

Gli ammortamenti sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2014 applicando aliquote complessivamente ritenute rappresentative della vita economico/tecnica dei beni, tenuto conto delle disposizioni dell' AEEGSI sulle vite medie dei vari cespiti degli impianti di distribuzione gas per un importo di €. 627.213, senza tener conto dei ricavi tariffari ricevuti da ET come Q.A. allo scopo nel corso del 2014 che ammontano, sui beni in affitto da CIS, ad Euro 503.444. Si precisa che nel corso dell'esercizio 2014 sono stati dismessi n. 703 apparecchi di misura per un valore complessivo di € .21.661 sostituiti in ottemperanza alle delibere 155/08 e 631/13 dell'AEEGSI.

<b>Schema beni ricevuti in affitto d'azienda dal 1.1.2011</b>		
<b>codice</b>	<b>descrizione</b>	<b>Valore attuale al 31.12.2014</b>
GRAP3	Rete gas alta pressione	307.376
ETER3	Terreni servizio gas	5.500
GATR3	Attrezzature gas	452
EMOU3	Mobili e macchine ufficio	281
GAPP3	Apparecchi di misura	116.941
GALL3	Allacciamenti	3.645.912
GGRF3 GRF	Cabine decompressione	254.570
GRBP3	Rete gas BP	8.026.161
GRMP3	Rete gas MP	6.182.324
	<b>Totale</b>	<b>18.539.517</b>

<b>Schema quote ammortamenti beni ricevuti in affitto d'azienda dal 1.1.2011</b>		
<b>codice</b>	<b>descrizione</b>	<b>Ammortamento 31.12.2014</b>
GRAP3	Rete gas alta pressione	10.978
ETER3	Terreni servizio gas	0
GATR3	Attrezzature gas	45
EMOU3	Mobili e macchine ufficio	33
GAPP3	Apparecchi di misura	11.788

GALL3	Allacciamenti	141.824
GGRF3 GRF	Cabine decompressione	31.494
GRBP3	Rete gas BP	251.257
GRMP3	Rete gas MP	179.794
	<b>Totale</b>	<b>627.213</b>

<b>Riepilogo ammortamenti effettuati nell'anno 2014:</b>	
	<b>Ammortamento 31.12.2014</b>
Beni materiali (proprietà ET)	7.488
Beni immateriali (proprietà ET)	2.361
Beni su gasdotto di proprietà ET	195.035
Beni del gasdotto ricevuto in affitto d'azienda	627.213
<b>Totale ammortamenti effettuati</b>	<b>832.097</b>

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

#### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	74.900
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	12.481
<b>Altre variazioni</b>	40.113
<b>Totale variazioni</b>	52.594
<b>Valore di fine esercizio</b>	127.494

#### NUMERO DEI DIPENDENTI

Il numero dei dipendenti ripartito per categoria è stato il seguente:

al 31.12.2014  
 Impiegati amministrativi nr. 1  
 Impiegati tecnici nr. 1  
 Operai nr. 4  
 Impiegato Quadro nr. 1

Totale dipendenti 7

Si precisa che a decorrere dall' 1.1.2014 la vostra Società ha assunto due nuovi dipendenti aventi rispettivamente le qualifiche di impiegato quadro (responsabile tecnico) e di operaio specializzato.

**Debiti**Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	737.940	750.145	1.488.085	101.775
Debiti verso fornitori	650.894	145.177	796.071	-
Debiti tributari	96.672	(82.256)	14.416	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.774	9.225	21.999	-
Altri debiti	250.331	144.154	394.485	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.748.611</b>	<b>966.445</b>	<b>2.715.056</b>	<b>101.775</b>

Con riferimento all'informazione di cui all'art. 2427 n. 6 si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, mentre i debiti superiori a 5 anni ammontano ad €uro 101.775.

**Ratei e risconti passivi**

Nella voce è compresa la quota di interessi passivi sulle rate dei mutui in scadenza nel 2015 ma di competenza dell'esercizio 2014, oltre alla regolazione premio delle polizze di Responsabilità civile aziendali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	708	3.166	3.874
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>708</b>	<b>3.166</b>	<b>3.874</b>

**Nota Integrativa Conto economico****Valore della produzione**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Scomposizione del valore della produzione		
Ricavi per vettoriamento metano	€	2.292.058
Addizionali versate/riscosso CCSE	€	-340.174
Perequazione CCSE	€	726.575
Ricavi per lavori manutenzione straordinaria sulla rete	€	7.326
Contributi a fondo perduto per nuovi allacciamenti	€	67.194
Prestazioni per Multiservizi (rilievi)	€	30.034
Addizionale distrib.costi assicurazione clienti finali	€	9.282

Delibera 40/04	€	7.075
Ricavi per attività di misura (subentri, posa e rimozione Contatori, ecc.)	€	42.390
Capitalizzazione nuovi allacci, opere di potenziamento rete ed estendimenti del gasdotto in affitto	€	410.197
Lavori in corso finali	€	553.491
Ricavi vari	€	44.082
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€</b>	<b>3.849.530</b>

(\*) Come riportato nei "criteri di formazione del presente bilancio" si ricorda che ai fini di una corretta comparabilità, nel presente bilancio si è provveduto ad imputare direttamente alla voce "1) Ricavi" le quote passanti versate/riscosse alla CCSE (Cassa Conguaglio Settore Elettrico), anziché classificarle alla voce "B7) Servizi". Ciò si è reso necessario per ottemperare alla ripartizione dei costi come previsto dalla Delibera 11/07 dell'AEEGSI e s.m.i.

I mc. di gas metano vettoriati da E.T. S.T. nell'anno 2014 sono stati 21.553.610, mentre nel 2013 erano stati 23.357.258, con un decremento quindi di mc. 1.803.648.

I punti di riconsegna gas attivi al 31.12.2014 erano n. 14.183, mentre al 31.12.2013 erano n. 14.208, con un decremento pertanto di n. 25 unità.

Elenchiamo di seguito gli incrementi per lavori eseguiti da E.T. ST srl con la propria organizzazione aziendale sull'impianto di distribuzione gas del CIS effettuati nell'anno 2014 e capitalizzati per l'importo complessivo di €uro 410.197:

- Nuovi allacciamenti gas € 80.793
- Estendimenti, lottizzazioni e opere di manutenzione straordinaria € 321.420
- Contatori installati € 7.984

**Totale lavori capitalizzati € 410.197**

#### **Accantonamenti al Fondo rischi su beni di terzi in uso - incrementi patrimoniali del 2014**

In relazione al possibile degrado oltre alla normale usura dell'utilizzo dei beni ricevuti in affitto da C.I.S., e dai Comuni di Cingoli e Poggio S. Vicino, con gli accantonamenti degli ammortamenti su beni di terzi sono stati costituiti fin dall'inizio dell'attività specifici Fondi rischi e oneri (fondi di eventuale reintegro di valore), mentre gli accantonamenti per l'ammortamento per le opere incrementative dei gasdotti preesistenti e per le migliorie di beni di terzi facenti parte del patrimonio E.T. S.T. si sono mantenuti specifici Fondi per ammortamento beni immateriali propri, **tenuto conto che al termine della concessione il CIS od il futuro Esercente della Distribuzione dovrà contrattualmente rimborsare il costo delle opere secondo le normative all'epoca vigenti.**

Si evidenzia che al 31.12.2014 gli importi per opere di manutenzione straordinaria e potenziamento del gasdotto CIS e dei Comuni di Apiro, Cingoli e Poggio S. Vicino, finanziate e capitalizzate da E.T. S.T. srl nel corso degli anni dal 2002 (secondo semestre) fino al 31.12.2014, ammontano ad €uro 7.331.058 mentre gli importi per ammortamenti effettuati sugli stessi beni alla stessa data ammontano ad €uro 1.323.330.

I ricavi tariffari per ammortamenti (QA) dei beni CIS in affitto ad E.T. ST e per le nuove opere realizzate da E.T. ST, inserite nel proprio patrimonio, per l'anno 2014 ammontano complessivamente ad € 788.909 e risultano così calcolati:

€ 503.444 per beni CIS in affitto ad ET, € 232.500 per beni capitalizzati da ET ed € 52.965 per beni del Comune di Apiro.

Gli ammortamenti relativi al 2014 sono per CIS s.r.l., in relazione ai nuovi Valori di Perizia € 627.213, mentre gli ammortamenti dei beni a patrimonio E.T. sono invece nell'anno pari ad € 195.035 per un totale complessivo di ammortamenti di 822.248.

Quindi, come sopra evidenziato, in base al capitale investito per distribuzione e misura riconosciuto dall'AEEGSI i ricavi tariffari destinati agli ammortamenti dei beni CIS in affitto sono stati € 503.444 a fronte degli ammortamenti effettuati sui beni CIS rivalutati per € 627.213, in relazione ad altri ricavi di E.T. Ciò permette di avere ancora in bilancio un margine lordo prima delle imposte di € 429.644. Le imposte da corrispondere sono quindi pari ad € 202.617, così che l'utile netto dopo le imposte è di € 227.027.

## **Costi della produzione**

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci €. 123.752

Questa voce comprende i costi di acquisto per materiali per nuovi impianti, inerti e materiali di consumo per i lavori gas per €. 46.453.

Comprende inoltre il costo per l'acquisto dell'odorizzante per il gas pari a €. 26.294, dei contatori pari a €. 33.829 e del gas da preriscaldamento pari da Euro 17.176.

Canone e corrispettivo di concessione del servizio distribuzione gas

In base agli Accordi firmati il 10 Maggio 2012, E.T. deve versare a CIS srl per l'anno 2013 la somma forfettaria ed onnicomprensiva di Euro 880.000,00 + i.v.a., importo maggiorato dell'aumento calcolato in base all'indice ISTAT come da Accordo, per un totale di €. 906.527.

L'importo non tiene conto dei corrispettivi dovuti per il Comune di Apiro, che saranno liquidati direttamente.

Sono invece compresi i corrispettivi per Cingoli e Poggio San Vicino, anche se con tutti questi Comuni al momento non è stato sottoscritto nessun accordo per l'utilizzo dei gasdotti.

**COSTI PER SERVIZI**

Le voci più rilevanti di questa posta di bilancio sono rappresentate dal costo delle prestazioni di terzi per il settore gas dove sono incluse le prestazioni di Tecniconsul Costruzioni e Gestioni per complessive Euro 768.373, di cui solo €. 100.000 per il coordinamento e l'esecuzione delle attività gestionali del gasdotto e il rimanente per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria, normalizzazione e potenziamento impianto di distribuzione gas (III lotto). Da rilevare il costo relativo alla gestione degli automezzi per Euro 32.058, le consulenze amministrative e specializzate per Euro 73.634 oltre al costo per gli amministratori, i sindaci ed altri costi generali per la gestione del servizio così come risulta dal prospetto.

\* Come riportato nei "criteri di formazione del presente bilancio" si ricorda che ai fini di una corretta comparabilità, nel presente bilancio si è provveduto ad imputare alla voce "B8) godimento beni di terzi" anziché alla voce "B7) costi per servizi" le competenze spettanti a CIS quale corrispettivo per l'utilizzo del gasdotto e le quote di remunerazione del capitale spettante al Comune di Apiro. Ciò si è reso necessario per ottemperare alla ripartizione dei costi come previsto dalla Delibera 11/07 dell'AEEGSI e s.m.i.

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Nella voce sono compresi €. 4.154 per inserto pubblicitario della nostra ditta su "Pagine Gialle", oltre ad altre pubblicità ed €. 9.600 quale onere per verifiche metriche alla CCIAA di Ancona.

Sono esposte pure €. 10.863 per cancelleria, spese postali e spese varie d'ufficio ed amministrative.

<b>COSTI PER SERVIZI</b>		
Prestazioni di terzi nel settore gas	€	788.543
Costi diversi cabine-Impianti ricezione gas	€	19.335
Spese diverse per automezzi	€	24.643
Assicurazioni e bolli automezzi	€	10.875
Trasporti	€	642
Spese diverse di produzione	€	2.257
Lecture consumi gas	€	17.370
Costo per viaggio, vitto, alloggio	€	6.511
Competenze CIS (DL, canoni, spese)	€	62.194
Addiz. distrib. costo assicurazione clienti finali	€	9.282
Assicurazioni RCT	€	7.535
Spese telefoniche e cellulari	€	7.257
Enel, riscaldamento, pulizie ufficio	€	8.933
Spese diverse per attrezzature ufficio	€	4.530
Consulenze amministrative	€	50.464

Co.co.co-co.co.co.pro e ritenute previdenziali	€	21.447
Emolumenti collegio sindacale	€	23.900
Compensi agli amministratori	€	23.270
Consulenze specializzate	€	23.170
Bolli e spese bancarie	€	4.226
<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI</b>	<b>€</b>	<b>1.116.384</b>

<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>		
Affitto locali	€	18.178
Leasing	€	3.421
Competenze CIS	€	906.527
Competenze Comune Apiro	€	61.636
<b>TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>€</b>	<b>989.762</b>

<b>OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA</b>		
<b>Contratto di leasing AA167998 Credemleasing</b>		
<b>Autovettura Nissan Qashqai targa EV056WP</b>		
Valore attuale delle rate di canone non scadute e del riscatto	€	14.442
Valore contabile	€	20.292
Costo storico	€	23.196
Quota ammortamento dell'esercizio	€	2.900
Onere finanziario relativo all'esercizio	€	311



<b>COSTO PER IL PERSONALE</b>		
Salari e stipendi	€	240.307
Oneri sociali	€	77.900
Trattamento di fine rapporto	€	16.682
Altri costi	€	970
<b>TOTALE COSTO DEL PERSONALE</b>	€	<b>335.859</b>

<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	€	<b>28.334</b>
----------------------------------	---	---------------

### *Proventi e oneri finanziari*

<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
Interessi attivi c/c bancari e postali	€	415
<b>Totale proventi finanziari</b>	€	<b>415</b>
Interessi su mutuo BPA	€	11.014
Interessi su mutuo Credem	€	7.970
Oneri finanziari diversi(fidejussioni e DIF)	€	4.878
Sanzioni	€	76
<b>Totale oneri finanziari</b>	€	<b>23.938</b>
<b>TOTALE PROVENTI-ONERI FINANZIARI</b>	€	<b>- 23.523</b>

### *Proventi e oneri straordinari*

PARTITE STRAORDINARIE € 46.094

Tale voce è composta da oneri straordinari per €. 13.220 costituiti dall'eliminazione di un cespite (autocarro) per €. 3.800 e dalla dismissione di contatori per €. 9.431, mentre le componenti positive a seguito di plusvalenze e sopravvenienze ammontano ad €. 59.314, costituite principalmente dal pagamento da parte della CCSE della perequazione tariffa distribuzione 2013 per €. 26.124 e degli incentivi per la sicurezza per €. 24.789 oltre ad €. 2.600 quale rimborso autocarro rottamato.

***Nota Integrativa Altre Informazioni***

Operazioni con parti correlate (art. 2427 c.1 n. 22/ter bis c.c.)

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427, n. 22-bis in materia di operazioni realizzate con Parti Correlate, premesso che le stesse sono state concluse a normali condizioni di mercato, si riportano di seguito le informazioni richieste inserite tra i costi per servizi (07) e godimento beni di terzi (08).  
C.I.S. srl € 975.735

- . remunerazione corrispettivo come da Accordo € 906.527
- . canoni servitù, attraversamenti, ecc. € 62.194
- . affitto locali e spese utenze sede Via Ancona nr. 57 € 7.014
- Tecniconsul Costruzioni e Gestioni srl € 808.373
- . prestazioni amministrative € 40.000
- . prestazioni di coordinamento delle attività operative per la gestione del gasdotto consortile € 100.000
- . esecuzione lavori di potenziamento e manutenzione straordinaria reti gas € 109.410
- . progettazione e coordinamento sicurezza lavori potenziamento rete gas (III lotto) € 75.221
- . esecuzione lavori manutenzione straordinaria normalizzazione e potenziamento impianto distribuzione gas (III lotto) € 412.579
- . manutenzione verifiche fluidodinamiche (contratto Multiservizi) € 6.479
- . assistenza prestazioni previste delibere AEEGSI 138-168/04 e 108/06 e assistenza ISO € 64.684

Compensi agli amministratori:

- . Braglia Edoardo (Amministratore Delegato) € 18.000
- . Grizi Sandro (Presidente del CdA) € 18.000
- . Ricci Augusto (Consigliere uscente) € 2.450
- . Cinti Alberto (Consigliere entrante) € 2.100

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La società non ha emesso strumenti finanziari

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

<b>RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO</b>			
<b>IRES</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta IRES</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>			<b>429.644</b>
<b>Onere fiscale teorico (27,5%)</b>			<b>118.152</b>
<i>Riprese in aumento</i>			
Ammortamento reti di proprietà	39.007		
Ammortamento reti in affitto	125.442		
Costi telefonici	1.451		
Costi autovettura	900		
Imposte indeducibili	76		
Costi certificazione (RIA)	6.300		
<b>Totale</b>			<b>47.623</b>
<i>Riprese in diminuzione</i>			

Deduzione IRAP costo personale	13.126		
Deduzione IRAP costo personale	2.571		
Costo certificazione RIA (2013)	6.248		
Imposte IRAP pagate nell'anno	5.659		
<b>Totale</b>		<b>27.604</b>	<b>- 7.591</b>
<b>Imponibile fiscale</b>		<b>575.216</b>	
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>			<b>158.184</b>

<b>IRAP</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta IRAP</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>407.074</b>	
<b>Onere fiscale teorico (4,73%)</b>			<b>19.254</b>
<i>Riprese in diminuzione</i>			
Costi del personale	335.859		
Ammortamento reti gas	164.449		
Co.co.co	21.447		
Svalutazione crediti	3.332		
Interessi leasing	312		
Collaborazioni occasionali	28.920		
Costi certificazione (RIA)	6.300		
<b>Totale</b>		<b>560.619</b>	<b>26.517</b>
<i>Riprese in aumento</i>			

Sopravvenienza attiva	55.199		
Costo certificazione RIA (2013)	- 6.248		
<b>Totale</b>		<b>48.951</b>	<b>2.315</b>
Deduzioni lavoro dipendente		- 77.249	- 3.653
<b>Imponibile fiscale</b>		<b>939.395</b>	
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>			<b>44.433</b>

Accordi fuori bilancio (art. 2427 c. 1 n. 22/ter cc.)

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 ,n. 22-ter del c.c., si ritiene non vi siano informazioni da fornire in materia di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, i cui rischi e benefici siano da ritenersi significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Risultato prima delle imposte: €uro 429.644

IMPOSTE DOVUTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

IRES €. 158.184

IRAP €. 44.433

Totale imposte €. 202.617

UTILE NETTO D'ESERCIZIO : €. 227.027

## ***Dati sull'occupazione***

	<u>Numero medio</u>
<b>Quadri</b>	1
<b>Impiegati</b>	2
<b>Operai</b>	4
<b>Totale Dipendenti</b>	7

Si precisa che a decorrere dall' 1.1.2014 la vostra Società ha assunto due nuovi dipendenti aventi rispettivamente le qualifiche di impiegato quadro ( responsabile tecnico) e di operaio specializzato.

## ***Compensi amministratori e sindaci***

	<u>Valore</u>
<b>Compensi a amministratori</b>	40.550
<b>Compensi a sindaci</b>	23.900
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	64.450

***Compensi revisore legale o società di revisione***

	<b>Valore</b>
Revisione legale dei conti annuali	6.300
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>6.300</b>

***Categorie di azioni emesse dalla società***

La Società al 31.12.2014 non detiene azioni proprie.

***Titoli emessi dalla società***

La società non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

***Nota Integrativa parte finale***

Ciò precisato, nel sottoporVi all'approvazione il bilancio al 31/12/2014, proponiamo di destinare l'utile di esercizio di €. 227.027 per il totale al fondo utili già tassati, avendo la riserva legale già raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del codice civile.

Moie di Maiolati Spontini, 24 marzo 2015  
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
 Grizi Sandro

Il documento informatico XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico nonché la presente nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.